

Codice A1816B

D.D. 29 aprile 2022, n. 1144

CNA 956 - Concessione demaniale gratuita per l'utilizzo di area e sedime demaniale per interventi di ripristino e recupero ambientale e di interesse pubblico, in corrispondenza del Torrente Gesso, area "Ex Orti", nel Comune di Cuneo (superficie di 13,29 ha). Richiedente: Città di Cuneo - Servizio Parco fluviale Gesso e Stura.



ATTO DD 1144/A1816B/2022

DEL 29/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNA 956 – Concessione demaniale gratuita per l’utilizzo di area e sedime demaniale per interventi di ripristino e recupero ambientale e di interesse pubblico, in corrispondenza del Torrente Gesso, area “Ex Orti”, nel Comune di Cuneo (superficie di 13,29 ha).

Richiedente: Città di Cuneo – Servizio Parco fluviale Gesso e Stura.

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 23/12/2021 e integrata in data 10/03/2022 (ns. prot. n. 10728/A1816B) dalla Città di Cuneo – Servizio Parco fluviale Gesso e Stura - con sede Legale e Amministrativa in Via Roma, 28 Cuneo, (Partita IVA 00480530047), finalizzata ad ottenere la concessione demaniale per l’utilizzo di pertinenze idrauliche in corrispondenza del Torrente Gesso, area “Ex Orti”, nel Comune di Cuneo (superficie di 13,29 ha), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visti gli elaborati grafici a firma del Dott. For. Michele Odenato, redatti altresì per dare attuazione al programma interregionale Alcotra 2014-2020 Progetto n. 4945 denominato “Clima Piter Alpimed” di intervento di riqualificazione ambientale e finalizzata alla sperimentazione vegetativa sui corsi d’acqua per monitorare il cambiamento climatico attraverso la realizzazione di azioni pilota e costituiti da:

- Tav. 1 : Individuazione area su BDTre
- Tav. 2 : Individuazione area su base catastale
- Tav. 3 : Individuazione area su ortofoto Agea 2018
- Tav. 4 : Individuazione area su Carta degli usi del suolo
- Tav. 5 : Corografia con individuazione area
- All. A : Estratti catastali
- Tav. 1int : Stato attuale dell’area

- Tav. 2int : Interventi previsti
- Tav. 3int: Demanio e catasto coordinate WGS84
- Relazione per Concessione Demaniale
- Relazione Forestale

Considerato che l'occupazione viene accordata in quanto compatibile con il regime idraulico del Torrente Gesso, trattandosi altresì di mera riqualificazione ambientale;

Richiamata altresì la Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 25/11/2021 di approvazione progetto definitivo delle opere è oggetto di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cuneo dal 30/11/2021 al 15/12/2021 senza che vi siano presentate osservazioni e/o opposizioni di sorta;

Considerato che si è ritenuto opportuno non dare corso alla pubblicazione sul B.U.R., in quanto la concessione è finalizzata, da parte di ente pubblico, alla riqualificazione di un'area in parte degradata da occupazioni precedenti, ed inoltre, con una finalità ritenuta di pubblico interesse;

Ritenuto altresì opportuno stabilire le seguenti prescrizioni:

- a) I lavori di manutenzione, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi.*
- b) Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua attigua l'area.*
- c) Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia se necessario;*
- d) Programmare le lavorazioni e l'utilizzo delle aree in modo tale da garantire le condizioni di sicurezza.*
- e) Vengano adottate misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la messa in sicurezza degli accessi all'area a salvaguardia della pubblica e privata incolumità precisando che **l'utilizzo delle aree è consentita esclusivamente quando siano garantite le condizioni di sicurezza di utilizzo;***
- e) Sia posata idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo e transito, in tali circostanze e contenente altresì l'avviso di **“Attenzione piene improvvise, in caso di allagamento, divieto di transito”**.*
- f) Comune di Cuneo dovrà integrare gli scenari di rischio e le relative procedure per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.*

Vista la bozza di disciplinare allegata alla presente determinazione;

Dato atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito in quanto rientra nelle esenzioni del pagamento canone secondo quanto stabilito dalla tabella canoni di cui all'allegato A alla l.r. 12/08/2013 n. 17;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;

- D.P.R. n.8/1972 art. 2;
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- L.R. n. 44/200 art. 59;
- Art. 37 e 37bis del regolamento regionale forestale n. 8/R del 20/09/2001;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- L.R. 20/2002 e s.m.i.;
- L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 art. 17;
- L.R. 4 del 10/02/2009;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;

determina

1) Di autorizzare la Città di Cuneo – Servizio Parco fluviale Gesso e Stura - con sede Legale e Amministrativa in Via Roma, 28 Cuneo, all’esecuzione di opere di risanamento delle aree, delle superfetazioni residue rimanenti dall’utilizzo sulle aree, precedentemente destinate in parte ad orti;

2) Di concedere altresì, alla Città di Cuneo – Servizio Parco fluviale Gesso e Stura l’occupazione delle aree, finalizzata ad ottenere la concessione demaniale gratuita per l’utilizzo di pertinenze idrauliche in corrispondenza del Torrente Gesso, area “Ex Orti”, nel Comune di Cuneo (superficie di 13,29 ha), così come evidenziato negli elaborati tecnici e confinanti con le particelle n. 254-352-353-1240 del Foglio 97 e n. 1-70-293-294-295-646 del Foglio 98, allegati alla domanda stessa e agli atti del Settore;

3) Di accordare la concessione a titolo precario per **anni diciannove** e pertanto con **scadenza al 31/12/2041**;

4) Di stabilire che la Città di Cuneo – Servizio Parco fluviale Gesso e Stura, ai sensi del comma 4 dell’allegato “A” (Tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche 2022-2024) al regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, è esentato dal versamento del canone demaniale annuale;

5) Di stabilire che la Città di Cuneo – Servizio Parco fluviale Gesso e Stura, ai sensi dell’articolo 10 , comma 4 del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, è esentato dal versamento di deposito cauzionale;

6) Di approvare la bozza di disciplinare di concessione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e

Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Disciplinare di concessione gratuita per l'utilizzo di sedime dem.le (CNA956)

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione gratuita per l'utilizzo di sedime demaniale/pertinenza idraulica per interventi di ripristino e recupero ambientale e di interesse pubblico, in corrispondenza del Torrente Gesso, area "Ex Orti", nel Comune di Cuneo (superficie di 13,29 ha), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18.05.04 n. 12)", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Richiedente: Città di Cuneo – Servizio Parco fluviale Gesso e Stura - con sede Legale e Amministrativa in Via Roma, 28 Cuneo, (Partita IVA 00480530047) rappresentato dal Sig. nato a il in qualità di

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è concessione gratuita per l'utilizzo di sedime demaniale/pertinenza idraulica per interventi di ripristino e recupero ambientale e di interesse pubblico, in corrispondenza del Torrente Gesso, area "Ex Orti", nel Comune di Cuneo (superficie di 13,29 ha) e confinanti con le particelle n. 254-352-353-1240 del Foglio 97 e n. 1-70-293-294-295-646 del Foglio 98.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Compatibilità Idraulica – Prescrizioni tecniche

L'area demaniale concessa, ricade in un'area naturalisticamente riconosciuta quale Parco naturale a gestione locale in area naturale protetta regionale (Parco Fluviale Gesso e Stura), è finalizzata all'utilizzo da parte del concessionario esclusivamente per la sua valorizzazione e ripristino ambientale con interventi di pubblico interesse. Tali interventi

consistono nella riqualificazione ambientale e finalizzata alla sperimentazione vegetativa sui corsi d'acqua per monitorare il cambiamento climatico attraverso la realizzazione di azioni pilota e risultano ammissibili in quanto compatibili con il regime idraulico del Torrente Gesso in quanto non prevedono lavori sulle essenze vegetative in essere senza presenza continuativa di persone, se non nei momenti di lavorazione.

La Concessione per l'utilizzo del demanio idrico con una pertinenza del Torrente Gesso di cui all'art. 1, viene accordata con riferimento alle condizioni contenute nella Determinazione n° in data

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni diciannove** dalla data della determina di concessione e pertanto con scadenza **al 31/12/2041**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente e di modificare, senza comunicazione ed autorizzazione, la destinazione d'uso dell'area e le tipologie forestali presenti. Il concessionario, qualora alla scadenza della

concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Il Concessionario dovrà attenersi altresì alle seguenti prescrizioni:

a) I lavori di manutenzione, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi.

b) Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua attigua l'area.

c) Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia se necessario;

d) Programmare le lavorazioni e l'utilizzo delle aree in modo tale da garantire le condizioni di sicurezza.

e) Vengano adottate misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la messa in sicurezza degli accessi all'area a salvaguardia della pubblica e privata incolumità precisando che l'utilizzo delle aree è consentita esclusivamente quando siano garantite le condizioni di sicurezza di utilizzo;

e) Sia posata idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo e transito, in tali circostanze e contenente altresì l'avviso di "Attenzione piene improvvise, in caso di allagamento, divieto di transito".

f) Comune di Cuneo dovrà integrare gli scenari di rischio e le relative procedure per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.

Art. 5- Canone.

Trattandosi di interventi di ripristino e recupero ambientale realizzati nell'ambito di aree demaniali comprese un'area naturalisticamente riconosciuta quale Parco naturale a gestione locale in area naturale protetta regionale (Parco Fluviale Gesso e Stura), la presente concessione demaniale è esente da canone secondo quanto previsto nell'allegato A della L.R. n.17 del 12/08/2013 "tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", punto 4) della parte relativa alle esenzioni.

Art. 6 – Deposito cauzionale

Il Concessionario, non soggetto alla corresponsione del canone ai sensi del precedente art.5, è esentato dal versamento del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto.

Art. 7 – Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo lì,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

Il Dirigente di Settore

(.....)